

Il caso

SIMONE DI STEFANO

ROMA
sport@unita.it

Il cigno rosso sull'insegna di Anfield Road potrebbe essere a breve sostituito da falce e martello. Dopo americani, arabi e russi il calcio inglese apre le porte ai cinesi anche se Oltremania, sono in molti a mostrare preoccupazione. Tra tutti ci va giù pesante il *Daily Mail*, con tanto di foto di bandiere cinesi e un sarcastico commento: «Tra poco quella bandiera potrebbe sventolare sullo storico stadio di Anfield», sottolineando il pericolo di ingerenza del «fondo comunista».

Si tratta del magnate Kenny Huang, rappresentante del fondo governativo *China Investment Corporation*, una specie di riserva aurea di Pechino, equivalente a circa 300 miliardi di dollari, che ha ini-

Un duello tutto asiatico

Interessato anche un gruppo indiano guidato da Ambani

Strategie

Smentite d'obbligo da parte del fondo governativo cinese

ziato a muovere titoli, vendere fondi, con lo scopo di entrare in possesso di uno dei club più famosi d'Inghilterra. Fin dallo scorso 19 giugno, infatti, il Cic ha iniziato a cedere il 9,9% delle azioni che deteneva della Morgan Stanley, per un totale di 558 milioni di dollari, pressappoco i circa 351 milioni di sterline sufficienti a ripianare i debiti contratti negli ultimi anni dagli attuali proprietari dei Reds, George Gillett e Tom Hicks. Due statunitensi mai tanto amati dai tifosi che ora si augurano la nascita di una proprietà più forte e competitiva. Huang si è limitato ad ammettere il proprio interesse per la squadra di Gerrard senza entrare di più nel merito, preferendo agire in silenzio, anche perché parallela alla fuga di notizie sul suo interesse al Liverpool, sta nascendo una vera e propria asta con un fondo indiano.

Dunque una sfida tra colossi, due nuove economie che hanno individuato nel calcio, in particolare la Premier (che la scorsa stagione ha fatto registrare il record di incassi) una nuova terra di conqui-

sta. Ma se l'Inghilterra guarda con curiosità all'operazione che sta per decollare, al Liverpool, per il 90% straniera, dai presidenti ai giocatori, c'è solo voglia di voltar pagina. Da un lato i cinesi di Huang, che manterrebbero Hodgson in panchina con un budget di 170 milioni di euro, dall'altro gli indiani di Mukesh Ambani, proprietario del polo petrolifero Reliance e forte dei suoi 12 miliardi e mezzo di sterline, da tutti considerato l'uomo più ricco d'India. «A questo punto il Liverpool è felice di lasciare tutti in concorrenza tra loro e tirare fuori il miglior affare possibile», ha commentato un uomo interno alla società. E stando alle voci che circolano ci sarebbero altri interessati, oltre a un fondo di Hong Kong, la società statunitense Rhone Capital e una ricca famiglia del Kuwait. Da Anfield però non hanno dubbi: «Altri potenziali acquirenti hanno dichiarato il loro interesse, ma non hanno presentato un'offerta, mentre Ambani e Roy hanno messo i loro soldi sul tavolo».

Secondo la stampa britannica

tuttavia, l'asta durerebbe poco, perché Huang sarebbe pronto a versare tra i 300 e i 350 milioni di sterline e i Reds diventerebbero... rossi. Se ciò si verificasse il Liverpool diventerebbe la seconda squadra di Premier, dopo il City di Sheikh Mansour, a finire direttamente nelle mani di uno stato straniero. A quel punto l'unico potere di veto all'operazione l'avrebbe la Premier League, ma l'affare è talmente favorevole che difficilmente potrà essere bloccato. A tranquillizzare gli inglesi ci ha pensato lo stesso Cic che sul sito web ha preci-

DEBITO RECORD

Gli statunitensi Tom Hicks e George Gillett jr, attuali proprietari del Liverpool, avrebbero accumulato un debito di 285 milioni di euro contratto principalmente con la Royal Bank of Scotland.

sato di voler solo «contribuire alla prosperità e allo sviluppo sostenibile delle economie locali, senza tentativi di influenzare le operazioni delle società». Si sblocca così lo stallo che aveva visto lo scorso aprile la Royal Bank of Scotland sollecitare i due presidenti americani ad estinguere il loro debito e vendere la società di Merseyside. Lo stesso è accaduto negli States, dove Hicks è stato costretto a vendere all'asta la squadra di baseball dei Texas Rangers, che a breve sarà seguita dalla squadra di Hockey dei Dallas Stars. ♦

Un cinese a Liverpool «Pericolo rosso» per i Reds

Dietro all'imprenditore Kenny Huang, disposto a sborsare oltre 350 milioni di sterline per rilevare il club inglese, ci sarebbe il governo di Pechino

Foto di Phil Noble/Ap

